

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2019-336	del 02/05/2019
Oggetto	Direzione Tecnica. Laboratorio Multisito. Affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dei Laboratori Arpae per la durata di 3 mesi, a seguito di trattativa diretta sul MEPA di Consip Spa. CIG ZB927F8F5B	
Proposta	n. PDTD-2019-344	del 30/04/2019
Struttura adottante	Laboratorio Multisito	
Dirigente adottante	Rossi Leonella	
Struttura proponente	Laboratorio Multisito	
Dirigente proponente	Dott.ssa Rossi Leonella	
Responsabile del procedimento	Rossi Leonella	

Questo giorno 02 (due) maggio 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, la Responsabile, Dott.ssa Rossi Leonella, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 130 del 21/12/2018 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Laboratorio Multisito. Affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dei Laboratori Arpae per la durata di 3 mesi, a seguito di trattativa diretta sul MEPA di Consip Spa. CIG ZB927F8F5B

VISTE:

- la D.D.G. n. 114 del 21.12.2018 di approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione per il triennio 2019-2021, del Piano Investimenti 2019-2021, del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2019 e del Budget Generale e della programmazione di cassa 2019;
- la D.D.G. n. 115 del 21.12.2018 di approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2019 ai Centri di Responsabilità;
- la D.D.G. n. 130 del 21.12.2018 di approvazione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- la D.D.G. n. 90 del 26.10.2018 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo, con decorrenza, 1/1/2019, con ridefinizione delle competenze dei servizi dell'Agenzia, con conseguente ridenominazione degli stessi;

RICHIAMATO:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante: "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n.56;
- in particolare, l'art. 36 "Contratti sotto soglia" co 2, lett.a), che consente di procedere per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture, come modificato con D.D.G. n. 32 del 29/03/2019;

PREMESSO:

- che è necessario provvedere alla fornitura del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalla rete laboratoristica Arpae, per il periodo di 3 mesi, nelle more dell'espletamento della gara, al fine di garantire la continuità del servizio;

CONSIDERATO:

- che è stato individuato sul MEPA di Consip Spa, l'operatore economico La Cart Srl con sede in via Alda Costa, n. 5 Rimini C.F./P.IVA 01731300404, abilitato al Bando del mercato elettronico: Servizi di Gestione dei Rifiuti speciali ;

- che sono stati predisposti i documenti necessari per la procedura di acquisto sul MEPA di Consip Spa e cioè: le condizioni particolari di fornitura, il capitolato tecnico di esecuzione del contratto, la dichiarazione d'offerta, il documento informativo ed il DUVRI, allegati Sub A), B), C), D) e E) al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- che il costo presunto per la fornitura del servizio è stato quantificato in euro 10.000,00 (IVA esclusa);

VERIFICATO:

- che per le Sedi di Piacenza e del Laboratorio Multisito di Ferrara, sussistono rischi da interferenze nell'esecuzione dell'appalto in oggetto pertanto, si è proceduto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze che, però, non comportano costi per la sicurezza;
- che è stato acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) n. ZB927F8F5B dal Sistema Informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione;
- che, in conformità alle regole di funzionamento del mercato elettronico messo a disposizione da Consip Spa, in data 12/04/2019 è stata attivata la trattativa n. 884646 con la società La Cart Srl di Rimini, per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dai Laboratori Arpae, per la durata di 3 mesi;
- che entro il termine indicato (2/05/2019), la società La Cart Srl ha presentato l'offerta analitica, in allegato Sub C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, corredata dalla documentazione richiesta da Arpae;
- che la Responsabile unica del procedimento, dopo aver verificato la regolarità della documentazione presentata, ha proceduto ad esaminare l'offerta, ritenendola corrispondente alle caratteristiche tecniche indicate nel capitolato tecnico e ad un prezzo congruo rispetto a prestazioni analoghe;

DATO ATTO:

- che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC on line), risultato regolare;
- che i controlli spettanti all'Amministrazione, eseguiti on-line sui portali dell'A.N.A.C e alla C.C.I.A.A. di Rimini, hanno avuto esito regolare;
- che il contratto di fornitura oggetto del presente appalto, sarà stipulato con la società La Cart di Rimini, secondo le regole del mercato elettronico di Consip Spa, con firma digitale;

ATTESTATO:

- ai fini dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" (convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102), che il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla DDG n. 99/09, confermate con riferimento alla programmazione di cassa nell'Allegato A "Budget esercizio 2019 - Linee Guida" della D.D.G n. 115 del 21/12/2018;

RITENUTO:

- che ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento della fornitura del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dai Laboratori Arpae, per la durata di 3 mesi, alla società La Cart Srl con sede in via Alda Costa, n. 5 Rimini C.F./P.IVA 01731300404, sulla base delle condizioni particolari di fornitura e del capitolato di esecuzione del contratto, per l'importo di euro 9.232,30 oltre ad IVA 22%, pari ad euro 11.263,41 (IVA inclusa), come da offerta analitica All. Sub F);

DATO ATTO:

- della regolarità amministrativa del presente atto;
- che Responsabile unica del procedimento, è la stessa dott.ssa Leonella Rossi;
- del parere di regolarità contabilità espresso dal Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni citate in narrativa, in esito alla trattativa diretta n. 884646 espletata sul Mepa di Consip Spa, ai sensi dell'art. 36 co 2 lett a) D.Lgs. 50/2016, la fornitura del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dai Laboratori Arpae, per la durata di 3 mesi, alla società La Cart Srl con sede in via Alda Costa, n. 5 Rimini C.F./P.IVA 01731300404, sulla base delle condizioni particolari di fornitura e del capitolato di esecuzione del contratto, per l'importo di euro 9.232,30 oltre ad IVA 22%, pari ad euro 11.263,41 (IVA inclusa), come da offerta analitica All. Sub F);
2. di dare atto che il costo relativo alla sicurezza per il presente appalto è pari a zero;
3. di dare atto che il contratto verrà stipulato con la società La Cart Srl di Rimini, in formato elettronico sul portale Acquistinretepa.it con firma della Responsabile Laboratorio Multisito, quale punto ordinante di Arpae E-R Direzione Tecnica;
4. di dare atto che alla responsabile unica del procedimento, dott.ssa Leonella Rossi, spettano le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, nonché la certificazione

della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento delle fatture;

5. di dare atto che il costo di euro 11.263,41 (IVA inclusa) per la fornitura del servizio oggetto del presente atto, avente natura di “ Servizi di smaltimento rifiuti” (SERAP/SESMA), a carico dell’esercizio 2019, è compreso nel budget 2019 dei Laboratori Multisito di FE, RA, RE, SOD FC e dell’ Area di Prevenzione Ambientale Est e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento ai rispettivi Centri di Responsabilità.
6. di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione, nella sezione Amministrazione Trasparente del profilo di committente dell’Agenzia, ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 50/2016.

LA RESPONSABILE
LABORATORIO MULTISITO
(F.to Dott.ssa Leonella Rossi)

Spett.le
LA CART SRL

**OGGETTO: Condizioni particolari Trattativa n. 884646/2019 per l'affidamento di rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti dalla Rete Laboratoristica di Arpae Emilia Romagna. Durata del contratto: 3 mesi.
Oneri per la sicurezza: zero. Importo a base di gara: euro 10.000,00 (IVA esclusa) CIG: ZB927F8F5B**

Ad integrazione della Trattativa n. 884646/2019, si precisano le seguenti condizioni particolari di fornitura richieste da Arpae Emilia Romagna.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA, LUOGO DI CONSEGNA, TEMPISTICA.

Oggetto dell'affidamento è la fornitura del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non di prevalente natura chimica, comprensivo della fornitura dei contenitori necessari per la raccolta, prodotti dalla rete laboratoristica di Arpae , per la durata di tre mesi.

I luoghi presso cui la ditta dovrà prestare il servizio richiesto sono le aree ed i locali in cui sono prodotti i rifiuti, come dettagliati di seguito:

Laboratorio Multisito sede di Bologna
Via F. Rocchi 19 – 40138 Bologna – accesso per carico/scarico in Via Triachini 17
Telefono 051 396318 oppure 051 396241/40

Laboratorio Multisito sede di Ferrara
Via Bologna 534 – 44123 Ferrara
Telefono 0532 901211

Laboratorio Multisito sede di Ravenna
Via Alberoni 17/19 - 48100 Ravenna
Telefono 0544 210611

Laboratorio Multisito sede di Reggio Emilia
Via Amendola 2 – 42100 Reggio Emilia
Telefono 0522 336074

Struttura Oceanografica Daphne (SOD)
Viale Vespucci 2 – 47042 Cesenatico (FC)
Telefono 0547 83941

Area Prevenzione Ambientale Est sede di Forlì-Cesena
Via Livio Salinatore 20 – 47121 Forlì
Telefono 0543 451411

Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: via Po, 5 | 40139 Bologna | tel. 051 6223811 |

pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.Arpae.emr.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Direzione Tecnica

Largo Caduti del Lavoro, 6 | 40122 Bologna | tel. 051 5281211 - fax 051 5281261

P.IVA e C.F. 04290860370 | e-mail: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.emr.it

Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Piacenza
Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza
Telefono 0523 489611

Area Prevenzione Ovest sede di Parma
Via Spalato 2 – 43121 Parma
Telefono 0521 976111

Ai fini del calcolo dell'importo complessivo della fornitura, sono presenti i rischi da interferenze di cui all'art.26 del D.Lgs. 81/08 presso la Sedi di Piacenza e del Laboratorio Multisito di Ferrara, L'importo dei costi previsti per la sicurezza è comunque pari a zero. L'importo a base di gara, pertanto, è di euro 10.000,00 (Iva esclusa):

Per la descrizione e le caratteristiche tecniche della fornitura si rimanda al Capitolato tecnico, Allegato A) alle presenti Condizioni particolari.

Sono a carico del fornitore aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese di contratto, inclusa l'imposta di bollo (attualmente 16,00 euro ogni 4 facciate/100 righe) sul documento di stipula generato dal Mercato elettronico.

In particolare il documento di accettazione dell'offerta da parte di Arpae equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo, che Arpae assolverà in maniera virtuale con oneri a carico del Fornitore.

2. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

L'Offerta economica del Fornitore – a pena d'esclusione – dovrà consistere in:

- valore complessivo in euro della fornitura, secondo il modello generato dal sistema;
- un documento redatto secondo il modello allegato B) "Dichiarazione di Offerta economica", reso disponibile dall'amministrazione, riportante il dettaglio dei prezzi unitari per tipologia di rifiuto e del prezzo totale del servizio.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore devono essere sottoscritti, a pena d'esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante o persona munita di idonea procura.

A corredo dell'offerta economica, sono richieste le schede tecniche della tipologia del contenitore, che costituisce la documentazione tecnica da allegare all'offerta, al fine di assicurare l'esclusivo utilizzo degli imballaggi conformi alla vigente normativa in materia di trasporto delle merci e dei rifiuti pericolosi (ADR).

L'offerta dovrà inoltre essere corredata dal Documento di gara unico europeo (DGUE).

Il DGUE, deve essere redatto secondo il modello allegato C), firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante in particolare:

- la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016,

Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: via Po, 5 | 40139 Bologna | tel. 051 6223811 |

pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.Arpae.emr.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Direzione Tecnica

Largo Caduti del Lavoro, 6 | 40122 Bologna | tel. 051 5281211 - fax 051 5281261

P.IVA e C.F. 04290860370 | e-mail: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.emr.it

- l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto.

Per le modalità di compilazione del modello DGUE si rimanda alle istruzioni di cui alla circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti del 18.7.2016 n.3 (in G.U. n 174 del 27.7.2016).

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e comma 5 lett. l) contenute nel DGUE vanno rese dal soggetto che sottoscrive l'offerta e, per quanto a propria conoscenza, per i soggetti attualmente in carica:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: socio e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico, in caso di altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno riferite ad entrambi i soci. Si precisa altresì che, in caso di socio unico o di maggioranza persona giuridica, le dichiarazioni vanno riferite anche ai soggetti di cui all'art.80 comma 3 del codice, della persona giuridica socio unico o di maggioranza della società di capitale offerente.

Con riferimento alla parte III, lettera A del DGUE – Motivi legati a condanne penali, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente l'invio della TD.

Con riferimento alla parte III, lettera D del DGUE – Altri motivi di esclusione, in merito alla sussistenza del requisito di cui all'articolo 80 comma 2 del D. lgs. n. 50 del 2016, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del Codice Antimafia.

Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

3. AGGIUDICAZIONE E STIPULA

Sarà esclusa l'offerta nella quale fosse sollevata eccezione e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate ovvero che sia sottoposta a condizione, nonché offerta incompleta e/o parziale.

Sarà inoltre esclusa la ditta che abbia presentato offerta per un importo complessivo eccedente l'importo a base d'asta, oneri per la sicurezza esclusi.

Arpae si riserva la facoltà di non affidare la fornitura.

Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: via Po, 5 | 40139 Bologna | tel. 051 6223811 |

pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.Arpae.emr.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Direzione Tecnica

Largo Caduti del Lavoro, 6 | 40122 Bologna | tel. 051 5281211 - fax 051 5281261

P.IVA e C.F. 04290860370 | e-mail: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.emr.it

L'Agenzia si riserva di verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di abilitazione al sistema.

L'accettazione dell'offerta da parte di Arpae è subordinata all'invio da parte del fornitore, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, della documentazione di seguito indicata, pena la revoca dell'aggiudicazione medesima:

- 1) dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;
- 2) copia del versamento sul conto di Tesoreria di Arpae delle spese di bollo di cui al punto 23 del Capitolato Speciale.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non presenti copia del versamento delle spese di bollo nonché non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto dell'abilitazione al sistema, l'Agenzia procederà alla revoca della aggiudicazione della presente trattativa.

4. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture, da emettersi con cadenza mensile, dovranno essere intestate ad Arpae - Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e riportare tutti i dati richiesti dall'art. 42 D.L. 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n. 89, oltre al CIG n. ZB927F8F5B, specificando le coordinate bancarie e il n. di c/c bancario di appoggio dedicato alle commesse

pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella L. n. 89 del 23 giugno 2014.

Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.

Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Le fatture redatte in modo incompleto saranno respinte.

Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture attraverso il Sistema di Interscambio.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c.

Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: via Po, 5 | 40139 Bologna | tel. 051 6223811 |

pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.Arpae.emr.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Direzione Tecnica

Largo Caduti del Lavoro, 6 | 40122 Bologna | tel. 051 5281211 - fax 051 5281261

P.IVA e C.F. 04290860370 | e-mail: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.emr.it

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

5. PENALI

Per ogni giorno di mancato svolgimento, ritardo o insoddisfacente esecuzione di una o più attività previste nel Disciplinare tecnico, il Fornitore sarà soggetto ad una penale dell'1 per mille dell'importo complessivo contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore da Arpae contraente; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Arpae potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore massimo contrattuale; oltre tale limite, Arpae ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di Arpae a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

6. CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/01/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il Fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti Codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali (www.arpae.it).

In caso di violazione ai suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

7. FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Arpae sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

8. NORMA FINALE

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del bando di abilitazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione dei Prestatori di Servizi di gestione dei rifiuti speciali ed alla documentazione relativa (Condizioni generali, capitolato tecnico, Regole del sistema di e-procurement).

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr.ssa Leonella Rossi – Responsabile di Direzione del Laboratorio Multisito

10. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Dott.ssa Maria Gabriella Marescotti

11. EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro il termine indicato nella Trattativa diretta esclusivamente all'indirizzo pec acquisti@cert.arpa.emr.it , in relazione alla specifica trattativa.

La Responsabile del Laboratorio Multisito

- Dr.ssa Leonella Rossi –

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti

Documenti allegati:

- All. A) Capitolato Tecnico
- All. B) Dichiarazione di Offerta economica
- All. C) mod. DGUE
- All. D) mod. tracciabilità flussi finanziari
- All. E) richiesta pagamento bollo
- All. F) DUVR

Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: via Po, 5 | 40139 Bologna | tel. 051 6223811 |

pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.Arpae.emr.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Direzione Tecnica

Largo Caduti del Lavoro, 6 | 40122 Bologna | tel. 051 5281211 - fax 051 5281261

P.IVA e C.F. 04290860370 | e-mail: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.emr.it

	Capitolato tecnico	Allegato A
		Pagina 1 di 10

**SERVIZIO DI RACCOLTA E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI
SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON, PRODOTTI
DALLA RETE LABORATORISTICA DI ARPAE EMILIA-ROMAGNA DELLA
DURATA DI TRE MESI**

	Capitolato tecnico	Allegato A
		Pagina 2 di 10

Art. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi di prevalente natura chimica comprensivo della fornitura dei contenitori necessari per la raccolta. Il servizio viene affidato alle condizioni di cui al presente capitolato ed al capitolato speciale e, per quanto non qui previsto, alle condizioni di cui all'Allegato 25 al Capitolato d'onori "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "servizi di gestione rifiuti speciali" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità Allegato 25).

Formano oggetto dell'appalto il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali classificati con codici EER 060106*, 060404*, 060405*, 070104*, 070703*, 070704*, 070710*, 130206*, 140602*, 150110*, 150202*, 160211*, 160213*, 160214, 160304, 160305*, 160506*, 160601*, 160902*, 161001*, 170503*, 170504, 170601*, 200125, 200307 per tutte le sedi specificate a seguire ove tali rifiuti vengono prodotti. Si riportano i quantitativi rilevati come media trimestrale dell'ultimo biennio dei rifiuti aventi EER sopra menzionati, la natura del rifiuto stesso, e le sedi coinvolte nella produzione.

Codice Rifiuto	Stato Fisico	Quantità (kg)	Sede di produzione	Codice Rifiuto	Stato Fisico	Quantità (kg)	Sede di produzione
060106*	L	60	FE, PC	060205*	L	30	PC
060313*	L	50	PC	060404*	L	40	RA, RE
060405*	L	95	BO, RA, RE	070104*	L	1600	BO, SOD
070703*	L	250	BO, RA, RE, PC	070704*	L	80	BO, RA, RE, FE, PC
070710*	SNP	20	FE	130206*	L	6	FE
140602*	L	45	FE	150110*	SNP	45	SOD

	Capitolato tecnico	Allegato A
		Pagina 3 di 10

150202*	SNP	30	FE	160211*	SNP	150	BO, RE
160213*	SNP	45	BO, FE, SOD	160214	SNP	400	BO, RE, FE
160304	SP/SNP	200	BO, RA	160305*	SNP	20	FE, SOD
160506*	L/SNP	230	BO, RA, RE, FE, SOD, PC	160508*	L	20	SOD
160509	L	25	SOD	160601*	SNP	20	BO
160902*	L	30	BO, RE, RA	161001*	L	130	FE
170503*	SNP	90	RE, PC	170504	SNP	30	BO, RE
170601*	SNP	90	RE	200125	SNP	8	FE
200307	SNP	150	BO, FE, RE, RA, FC	-	-		-

Art. 2 - LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E FREQUENZA DI RITIRO

La frequenza del ritiro è programmata a cadenza periodica, nel rispetto dei quantitativi e dei tempi di giacenza massimi previsti dalla legislazione vigente e comunque sarà previsto almeno un ritiro alla fine del trimestre. La raccolta dovrà svolgersi sempre in presenza di un operatore Arpae del laboratorio e nella fascia oraria tra le 8:30 e le ore 13:00 dal lunedì al venerdì ed in modo da non interferire con la regolare attività di Arpae.

Si precisa che la stazione appaltante non fornirà personale ausiliario per le operazioni di movimentazione a terra e carico/scarico sul mezzo adibito al trasporto dei rifiuti da avviare allo smaltimento.

	Capitolato tecnico	Allegato A
		Pagina 4 di 10

I luoghi presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà prestare il servizio richiesto nel presente capitolato sono le aree ed i locali in cui sono prodotti i rifiuti di Arpae come dettagliati di seguito.

Laboratorio Multisito sede di Bologna
Via F. Rocchi 19 – 40138 Bologna – accesso per carico/scarico in Via Triachini 17
Telefono 051 396318 oppure 051 396241/40

Laboratorio Multisito sede di Ferrara
Via Bologna 534 – 44123 Ferrara
Telefono 0532 901211

Laboratorio Multisito sede di Ravenna
Via Alberoni 17/19 - 48100 Ravenna
Telefono 0544 210611

Laboratorio Multisito sede di Reggio Emilia
Via Amendola 2 – 42100 Reggio Emilia
Telefono 0522 336074

Struttura Oceanografica Daphne (SOD)
Viale Vespucci 2 – 47042 Cesenatico (FC)
Telefono 0547 83941

Area Prevenzione Ambientale Est - sede di Forlì-Cesena
Via Livio Salinatore 20 – 47121 Forlì
Telefono 0543 451411

Area Prevenzione Ambientale Ovest – sede di Piacenza
Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza
Telefono 0523 489611

Area Prevenzione Ambientale Ovest - sede di Parma
Via Spalato 2 – 43121 Parma
Telefono 0521 976111

Art. 3 - FORNITURA DEI CONTENITORI

L'aggiudicatario dovrà provvedere in base alle necessità, e per tutta la durata del contratto, alla fornitura a proprio carico dei contenitori necessari per il corretto espletamento del servizio in quantità tale da assicurare anche eventuali ulteriori esigenze che potrebbero emergere nel corso della fornitura del servizio. La loro consegna deve essere effettuata nelle sedi indicate dall'Agenzia, con la stessa frequenza

	Capitolato tecnico	Allegato A
		Pagina 5 di 10

del prelievo dei contenitori pieni. La consegna dei contenitori vuoti, dovrà essere effettuata contestualmente al ritiro dei contenitori pieni, in modo da garantire sempre e costantemente il fabbisogno necessario. **E' pertanto da considerare esclusa ogni ipotesi di deposito degli stessi a cura di ARPAE**

La ditta deve produrre le relative schede tecniche della tipologia del contenitore, che costituisce documentazione tecnica da allegare all'offerta, al fine di assicurare l'esclusivo utilizzo di imballaggi conformi alla vigente normativa in materia di trasporto delle merci e dei rifiuti pericolosi (ADR.) Il mancato rispetto alla normativa di cui sopra, o la mancata presentazione delle schede tecniche, comporterà l'esclusione dalla procedura.

Con la presentazione di dette schede, dovrà intendersi garantita e per tutta la durata del contratto, l'esclusiva fornitura di contenitori omologati ai sensi della normativa ADR e destinati al contenimento e al trasporto di tutti i rifiuti oggetto di gara.

Tutti i contenitori necessari all'espletamento del servizio dovranno essere "latex free" ed essere costituiti da materiali il cui smaltimento (es. termodistruzione) non produca sostanze tossiche (es. PVC).

Tutti i contenitori dovranno essere opportunamente contrassegnati da specifica etichettatura. Le etichette devono essere conformi per colore, simboli e forma generale ai modelli di etichette mostrati nel testo ufficiale dell'ADR.

I contenitori dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i, in tema di sicurezza per la protezione della salute dei lavoratori, ed alle prescrizioni previste della normativa in merito ai rifiuti speciali sanitari pericolosi a rischio infettivo. Nello specifico, si riportano le caratteristiche tecniche dei contenitori necessari:

a) Contenitori per rifiuti solidi

Fusti sovrapponibili con bocca larga in polietilene ad alta densità con chiusura a molla, con maniglia e di varie capacità in base alle esigenze richieste dai laboratorio

b) contenitori per rifiuti liquidi

Devono avere le seguenti caratteristiche:

- omologazione ADR;
- essere "a tenuta"
- essere resistenti in caso di rovesciamento, caduta, urto o schiacciamento;
- essere costituiti in materiale rigido e consistente, resistente alla perforazione ed alla pressione; il materiale dovrà essere di diversa natura in base alla tipologia di rifiuto da contenere (es. in metallo per contenere solventi clorurati e/o oli minerali contaminati da PCB) e di diversa capacità (10-20 litri) in base alle esigenze dei laboratori;
- dovranno essere dotati di manico agevole nell'impugnatura ed incorporato nel contenitore stesso;
- dovranno rispettare quanto previsto dal D. Lgs.81/08 e ss. mm. ii., in tema di protezione e prevenzione per i lavoratori e dalle prescrizioni indicate dalle normative vigenti sui rifiuti pericolosi.

	Capitolato tecnico	Allegato A
		Pagina 6 di 10

c) Contenitori per smaltimento rifiuti solidi in genere anche contaminati da mercurio

Fustini in materiale plastico a bocca larga con diametro non inferiore a 15 cm di diametro, idonei a contenere rifiuti solidi in genere anche contaminati da mercurio, della capacità di 5-15 litri con tappo a vite sigillabile e sottotappo di sicurezza, muniti di etichette identificative della tipologia di rifiuto in ivi contenuta.

d) Contenitori per smaltimento rifiuti solidi in genere anche contaminati da amianto

Contenitori per rifiuti solidi come al precedente punto a), con coperchio a chiusura temporanea e definitiva ermetica, di capacità non superiore a 40 litri, dotati di etichettatura idonea per rifiuti di amianto (con “R” nera su sfondo giallo, etichetta con lettera “a” bianca su sfondo nero e la dicitura “contiene amianto”).

Art. 4 - PESATURA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

I sistemi di pesatura adottati dovranno essere tarati periodicamente presso Centri di taratura accreditati Accredia. La taratura dovrà essere documentata da appositi rapporti di taratura, da esibire in qualunque momento su richiesta del Direttore dell’esecuzione del contratto. Il trasporto dovrà essere effettuato esclusivamente con mezzi adeguati, i quali saranno oggetto di valutazione tecnica in sede di gara, e con personale munito delle necessarie professionalità secondo la normativa vigente. I mezzi utilizzati dovranno essere idonei alla tipologia ed ai quantitativi dei rifiuti da trasportare.

Il personale dell’Appaltatore dovrà provvedere a prelevare i rifiuti dai punti di stoccaggio temporaneo, a caricarli sugli automezzi, ed a trasportarli fino agli impianti di smaltimento o recupero specifico per la tipologia del rifiuto. Il carico dei rifiuti avverrà esclusivamente dai punti di stoccaggio temporaneo identificati in sede di avvio del servizio,

I rifiuti devono essere trasportati presso gli impianti di smaltimento o recupero, di proprietà e/o convenzionati con l’Appaltatore, dei quali deve essere fornita autorizzazione all’esercizio, che dovrà essere, se del caso, aggiornata nel corso della durata del contratto.

Stante l’emanazione di diversi provvedimenti regionali, atti alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, gli automezzi impiegati per l’espletamento del servizio dovranno essere almeno della categoria “Euro 5” al fine di poter garantire la piena circolabilità degli stessi nell’ambito della Regione Emilia Romagna.

L’Appaltatore deve garantire la puntualità e la continuità del servizio anche in caso di chiusura o temporanea fermata dell’impianto di smaltimento o recupero, provvedendo a trasportare i rifiuti presso altro impianto regolarmente autorizzato, previa comunicazione e invio della documentazione al Direttore dell’esecuzione del contratto di Arpae.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le responsabilità civili e penali qualora, senza preventiva autorizzazione degli organi competenti, il carico dei rifiuti venisse dirottato presso impianti non autorizzati.

	Capitolato tecnico	Allegato A
		Pagina 7 di 10

Qualora nel periodo di vigenza del presente appalto, alla Ditta aggiudicataria scadessero le autorizzazioni regionali e/o provinciali ed altre eventualmente richieste dalla legge in vigore in materia di smaltimento di rifiuti sanitari, è fatto obbligo alla Ditta medesima, pena la risoluzione del contratto, far pervenire, entro quindici giorni dalla data di scadenza, tutti i documenti comprovanti il rinnovo di tali autorizzazioni, al fine di esonerare l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità. Non dovranno assolutamente esservi giorni non coperti da autorizzazioni regionali e/o provinciali per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del rapporto contrattuale.

Le modalità di registrazione delle operazioni di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti, avverranno attraverso la compilazione/registrazione dei tradizionali strumenti cartacei quali, a titolo esemplificativo, registro di carico e scarico e Formulario di Identificazione Rifiuti poiché a seguito dell'emanazione del DL 14 Dicembre 2018, n. 135, ai sensi dell'articolo 6 è soppresso il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) fino all'operatività di un nuovo sistema gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente.

Art. 5 – VERIFICHE ISPETTIVE

Arpae può effettuare controlli a campione per valutare l'effettivo rispetto dei requisiti stabiliti, su ciascuna fase del processo appaltato al Fornitore. Inoltre, Arpae può effettuare verifiche ispettive presso gli impianti di smaltimento o di recupero di proprietà del Fornitore o con esso convenzionati ai quali sono destinati i rifiuti prodotti da Arpae stessa.

Arpae si riserva, pertanto, la facoltà di far eseguire, per mezzo dei propri incaricati, di norma in contraddittorio con il Referente della Ditta, in qualsiasi momento e senza preavviso, controlli a campione sulle modalità operative e sulle attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio, in tutte le sue fasi (consegna del materiale pulito, caricamento, trasporto, smaltimento e/o recupero), sia all'interno delle proprie strutture, sia presso gli impianti della Ditta aggiudicataria e/o convenzionati.

Al termine delle verifiche è redatto un verbale, firmato dai presenti e consegnato in copia alla Ditta, che si impegna a risolvere le eventuali non conformità riscontrate e, su richiesta dei Referenti di Arpae, a comunicare quali azioni correttive intende porre in atto per evitare il ripetersi delle non conformità dallo stesso giudicate gravi.

Art. 6 - CONSUNTIVAZIONE DELLE ATTIVITA'

Così come riportato al paragrafo 7.10.5 dell'Allegato 25 citato in premessa, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire idonea rendicontazione all'Amministrazione appaltante circa i servizi forniti; Arpae ravvede la necessità di una rendicontazione su base trimestrale di quanto effettuato dalla Ditta esecutrice dell'appalto. La relazione dovrà contenere oltre alle informazioni minime previste ai punti 1 e 2 del paragrafo 7.10.5, anche il quantitativo di rifiuti smaltiti suddiviso per codice rifiuto e per sede destinataria dei servizi.

	Capitolato tecnico	Allegato A
		Pagina 8 di 10

Art. 7 - SICUREZZA

Oltre a quanto precedentemente specificato, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal “D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione)

Si precisa che: ai sensi dell’art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell’ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall’impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La ditta aggiudicataria dovrà:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica; In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell’intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l’accesso e gli spostamenti all’interno delle aree.

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell’art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- dal datore di lavoro o suo delegato relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall’Azienda.

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell’effettuazione del servizio, all’osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all’adozione di tutte le misure necessarie a garantire l’incolumità dei lavoratori, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell’espletamento

	Capitolato tecnico	Allegato A
		Pagina 9 di 10

dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

Art. 8 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il Fornitore deve fornire adeguate garanzie sulla conoscenza e sul rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del servizio specificati nel presente Capitolato e delle norme d'igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi durante l'esecuzione del servizio, impiegando personale appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente, ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Inoltre Il Fornitore deve assicurarsi che il proprio personale sia munito di cartellino di riconoscimento con fotografia e qualifica, come previsto dalla normativa vigente, e di un documento di identità personale.

Il personale del Fornitore deve tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica. Nello svolgimento del servizio il personale del Fornitore deve evitare di recare intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività di Arpae.

Il personale impiegato per il trasporto deve essere in regola con le normative vigenti, sollevando Arpae da ogni responsabilità sia per danni derivanti dalla loro inosservanza e sia per danni arrecati o subiti durante il servizio.

Il Fornitore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente Capitolato e alle istruzioni/norme di comportamento previste all'interno di Arpae.

Art. 9 - PENALI

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, richiamato l'Allegato 25 al capitolato d'onere "servizi" per l'abilitazione dei prestatori di servizi di gestione rifiuti speciali ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione, in caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione delle attività oggetto del contratto, verrà applicata al Fornitore una penale secondo le modalità descritte all'art. 8 del capitolato speciale. In particolare, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sul valore complessivo del contratto, comminate per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato, nella misura di:

- nel caso di fornitura di contenitori non conformi rispetto a quelli offerti in sede di gara, ovvero difettosi, usurati o sporchi: penale dell'1 % del valore del contratto fino alla risoluzione della non conformità;
- nel caso di non conformità delle operazioni di raccolta e trasporto rispetto alle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico ed a quanto offerto in sede di gara: penale dell'1 % del valore del contratto;
- nel caso di non conformità delle operazioni di conferimento agli impianti di smaltimento rispetto alle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico ed a quanto offerto in sede di gara: penale dell'1 % del valore del contratto;

	Capitolato tecnico	Allegato A
		Pagina 10 di 10

- nel caso di inadempienza nel rilascio dei formulari o nella rendicontazione trimestrale: penale dell'1 ‰ del valore del contratto.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi Arpae applicherà al Fornitore le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà a essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Nel caso di ulteriori inadempimenti diversi, l'ammontare delle penali potrà variare, in ragione della gravità della singola inadempienza accertata, da un minimo dello 0,5 per mille ad un massimo dell'1 ‰ dell'ammontare del valore del contratto per ogni inadempienza rilevata. La gravità dell'evento sarà valutata tenendo conto:

a) ove quantificabile, del valore economico della prestazione omessa e resa irregolarmente; b) dei danni effettivamente cagionati a danno dell'Agenzia; c) della reiterazione di eventi che sono causa di applicazione delle penali; d) di ogni altra circostanza ritenuta rilevante da ARPAE nella singola fattispecie.

	Dichiarazione d'offerta	
		Pagina 1 di 3

**DICHIARAZIONE D'OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI
PERICOLOSI E NON, PRODOTTI DALLA RETE LABORATORISTICA DI ARPAE EMILIA-
ROMAGNA DELLA DURATA DI TRE MESI – IMPORTO A BASE DI GARA: EURO 10.000 (IVA
ESCLUSA)**

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, (in caso di R.T.I. – nonché La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolato tecnico e negli altri atti della trattativa diretta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non, di prevalente natura chimica al prezzo complessivo pari ad € _____ così determinato comprensivo di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA.

Codice Rifiuto	Fabbisogno (Kg)	Prezzo Unitario (in €)	Prezzo complessivo (in €)
060106*	60		
060313*	50		
060405*	95		
070703*	250		
140602*	45		
150202*	30		
160213*	45		
060205*	30		
060404*	40		
070104*	1600		

	Dichiarazione d'offerta	
		Pagina 2 di 3

070704*	80		
070710*	20		
130206*	6		
150110*	45		
160211*	150		
160214	400		
160304	200		
160506*	230		
160509	25		
160902*	30		
170503*	90		
170601*	90		
200307	150		
160305*	20		
160508*	20		
160601*	20		
161001*	130		
170504	30		
200125	8		
Totale:			€

Il sottoscritto _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a)* che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b)* nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c)* che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi

	Dichiarazione d'offerta	
		Pagina 3 di 3

azione ed eccezione in merito;

- d)* che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpa;
- e)* di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato tecnico, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f)* di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g)* di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h)* che il costo del lavoro rispetto alle prestazioni oggetto della presente fornitura per la cui formulazione allega dettaglio, è : _____
- i)* che il costo relativo alla sicurezza è : _____
- j)* che il pagamento del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla _____, n° _____, presso la Banca _____, Agenzia _____, Codice ABI _____, Codice CAB _____;
- k)* di prendere atto che i termini stabiliti nel Capitolato tecnico sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- l)* che il capitolato tecnico, così come gli altri atti della trattativa diretta, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpa sul mercato elettronico della pubblica amministrazione.

_____, li _____

Firma

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di raccolta e conferimento ad impianti di smaltimento rifiuti pericolosi e non, di prevalente natura chimica prodotti dai laboratori Arpae.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI Arpae ER

L'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016.

Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

A far data dal 1.01.2019 l'Agenda ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenda e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;
- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenda ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	DUVRI Pag. 3/11 Rev. del 18/02/2019
--	---	--

est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN Arpae

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae,, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente

Arpae Emilia Romagna - Direzione Tecnica via Largo Caduti, 6 Bologna

	Nome cognome	Telefono	email
Nominativo del Responsabile del Procedimento (Direzione Tecnica- Responsabile Area)	Leonella Rossi	051 6223808	leonellarossi@arpae.it

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	DUVRI Pag. 5/11 Rev. del 18/02/2019
--	---	---

Laboratoristica)			
Riferimento tecnico Arpae	Eleonora Pavanelli	0516223861	epavanelli@arpae.it

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto

Sede provinciale Piacenza

Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza Tel. 0523 489611 – 489674 Fax 0523 482480

Sede provinciale Parma

Via Spalato, 4 – 43125 Parma Tel. 0521 381200 Fax 0521 381239

Sede provinciale e Sede Laboratorio Multisito Reggio Emilia

Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia Tel 0522 336074 Fax 0522 330546

Sede provinciale Modena

Viale Fontanelli, 23 – 41121 Modena Tel. 059 433611 - 433604 Fax 059 433644

Sede provinciale, Sede Laboratorio Multisito e CTR Cancerogenesi Bologna

Via Francesco Rocchi, 19 – 40138 Bologna (accesso per scarico merci da Via Triachini, 17)
Tel 051 396211 - 396221 - 396218 - 396224 Fax 051 396309

Sede provinciale Ferrara e Sede Laboratorio Multisito Arpae

Via Bologna, 534 – 44124 Ferrara Tel. 0532 901211 Fax 0532 901241

Sede provinciale Forlì-Cesena

Viale Salinatore, 20 – 47121 Forlì Tel 0543 451475/12/00 Fax 0543 451451

Sede provinciale e Sede Laboratorio Multisito Ravenna

Via Alberoni, 17-19 – 48121 Ravenna Tel 0544 210611 Fax 0544 210658

Sede provinciale Rimini

Via Settembrini, 17/D – 47923 Rimini Tel 0541 319202 - 319201 Fax 0541 319250

Struttura Oceanografica Daphne

Viale Vespucci, 2 – 47042 Cesenatico (FC) Tel. 0547 83941

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0.**

I.3 Impresa appaltatrice

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

	<i>Sicurezza sul Lavoro</i> <i>Documento informativo</i>	DUVRI Pag. 6/11 Rev. del 18/02/2019
--	---	--

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	DUVRI Pag. 7/11 Rev. del 18/02/2019
--	---	--

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell’Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l’accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell’area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell’impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all’attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell’apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All’interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),
- attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l’utilizzo dell’ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- a fine attività l’impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	DUVRI Pag. 8/11 Rev. del 18/02/2019
--	---	--

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

- ➔ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza
- ➔ E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve::

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi.

Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	DUVRI Pag. 10/11 Rev. del 18/02/2019
--	---	---

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sede di Piacenza (Unità analitica - Chimica Isotopia) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine,
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

II. 3 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le Sedi di Piacenza e del Laboratorio Multisito di Ferrara.

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0,00

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
SERVIZIO RACCOLTA E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E
NON, DI PREVALENTE NATURA CHIMICA PRODOTTI DAI LABORATORI ARPAE

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO RACCOLTA E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON DI PREVALENTE NATURA CHIMICA PRODOTTI DAI LABORATORI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 2/8
		Rev. del 13/02/2019

PREMESSA

Il presente documento rappresenta lo schema di DUVRI da utilizzare per valutare i rischi interferenti e contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relativi al servizio di raccolta e conferimento ad impianti di smaltimento rifiuti pericolosi e non di prevalente natura chimica prodotti dai laboratori Arpae

L'oggetto del contratto è descritto nel capitolato, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei seguenti servizi indicativi e non esaustivi:

- A) **La fornitura dei contenitori** nelle varie tipologie e forme richieste necessari per il corretto espletamento del servizio;
- B) **Il ritiro dei contenitori** presso i punti di deposito temporaneo presenti nelle sedi sopra indicate e il prelevamento mediante svuotamento per aspirazione dei rifiuti liquidi prodotti e stoccati laddove presenti cisterne interrato. La frequenza del ritiro è programmata a cadenza periodica, nel rispetto dei quantitativi e dei tempi di giacenza massimi previsti dalla legislazione vigente. Indicativamente una volta alla settimana per i rifiuti infettivi e due volte all'anno per i rifiuti di prevalente natura chimica;
- C) **Pesatura del rifiuto**, prima del trasporto, mediante strumentazione fornita dall'erogatore del servizio;
- D) **Trasporto**, tramite vettore in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla Legislazione;
- E) **Smaltimento**, lo smaltimento definitivo deve essere effettuato, a cura e spese dell'aggiudicatario, presso un impianto autorizzato secondo la normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti.

Il Servizio richiesto, dettagliato nel disciplinare tecnico, dovrà essere svolto presso le Sedi Arpae di PIACENZA, PARMA, REGGIO EMILIA, MODENA, BOLOGNA, FERRARA, RAVENNA, FORLI'-CESENA, RIMINI, Struttura Oceanografica DAPHNE.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite per ciascun servizio (voci da "A" ad "E" dell'elenco precedente) secondo un preciso Piano dettagliato degli interventi, conforme a quanto previsto nel "capitolato tecnico" e che è redatto a seguito di specifico sopralluogo, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali (requisiti minimi quelli previsti nel "Capitolato Tecnico") che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Per ogni Sede Arpae (o comunque oggetto del servizio) sarà individuato da parte dell'Agenzia un Supervisore (referente), con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO RACCOLTA E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON DI PREVALENTE NATURA CHIMICA PRODOTTI DAI LABORATORI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 3/8
		Rev. del 13/02/2019

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO RACCOLTA E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON DI PREVALENTE NATURA CHIMICA PRODOTTI DAI LABORATORI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 4/8
		Rev . del 13/02/2019

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (I_p) = Valutazione

(I_p = P x D)

Comparazione **indice di priorità e livello di rischio**

Valutazione	Priorità
I _p > 9	alta
4* ≤ I _p ≤ 9	medio-alta
2 < I _p ≤ 4*	medio-bassa
1 < I _p ≤ 2	bassa
I _p = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando I_p assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con 3 ≤ D</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti D = 4</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO RACCOLTA E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON DI PREVALENTE NATURA CHIMICA PRODOTTI DAI LABORATORI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 5/8
		Rev . del 13/02/2019

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore con indicato l'indice di rischio.

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato è riferito alle Sedi di Piacenza e del Laboratorio Multisito di Ferrara. per le esistono rischi da interferenza.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire.	6
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada e nelle aree di sosta • rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; (per la sede di Forlì si dovrà tenere conto anche dei limiti di portata massima pari a 200 daN/mq nelle aree sopraelevate dell'impalcato esterno) • limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; • depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. • non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede; 	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede	6

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO RACCOLTA E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON DI PREVALENTE NATURA CHIMICA PRODOTTI DAI LABORATORI ARPAE D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 6/8
		Rev . del 13/02/2019

Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata prima dell'inizio delle attività. La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro. La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare: <ul style="list-style-type: none"> • il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento. • il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori	Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.	4
Rischio Chimico	È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.	Il Referente Tecnico di sede dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	2
Rischio inalazione gas / vapori/Polveri	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio (taglio,saldature, uso del trapano, ecc.), occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3
Rischio Biologico	È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.	Il Referente Tecnico di sede dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	2
Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici	È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico. In ogni caso la Ditta dovrà preventivamente concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.		4
Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3
Rischio di scivolamento	La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa determinare rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO RACCOLTA E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON DI PREVALENTE NATURA CHIMICA PRODOTTI DAI LABORATORI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 7/8
		Rev . del 13/02/2019

	servizio.		
Rischio incendio	È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplosivi	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione.	3

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO RACCOLTA E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON DI PREVALENTE NATURA CHIMICA PRODOTTI DAI LABORATORI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 8/8
		Rev . del 13/02/2019

Informazioni relative all'Appaltatore

ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE

Dati dell'Impresa appaltatrice: _____

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

PEC: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Riferimento del contratto: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)

Il Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice
(inserire Cognome e Nome)

	Dichiarazione d'offerta	
		Pagina 1 di 3

DICHIARAZIONE D'OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON, PRODOTTI DALLA RETE LABORATORISTICA DI ARPAE EMILIA-ROMAGNA DELLA DURATA DI TRE MESI – IMPORTO A BASE DI GARA: EURO 10.000 (IVA ESCLUSA)

La società LA CART SRL, con sede in RIMINI Via ALDA COSTA, N5 tel. 0541388023 iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di RIMINI al n. 01731300404 codice fiscale 01731300404, partita IVA n. 01731300404, in persona del proprio legale rappresentante RENZO LOMBARDINI ~~in caso di R.T.I.~~ nonché La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria capogruppo); di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolato tecnico e negli altri atti della trattativa diretta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non, di prevalente natura chimica al prezzo complessivo pari ad € 9.232,30 così determinato comprensivo di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA.

Codice Rifiuto	Fabbisogno (Kg)	Prezzo Unitario (in €)	Prezzo complessivo (in €)
060106*	60	€ 5,00/KG	€ 300,00
060313*	50	€ 5,00/KG	€ 250,00
060405*	95	€ 5,00/KG	€ 475,00
070703*	250	€ 2,00/KG	€ 500,00
140602*	45	€ 2,10/KG	€ 94,50
150202*	30	€ 1,00/KG	€ 30,00
160213*	45	€ 1,00/KG	€ 45,00
060205*	30	€ 5,00/KG	€ 150,00
060404*	40	€ 5,00/KG	€ 200,00
070104*	1600	€ 2,00/KG	€ 2.400,00

	Dichiarazione d'offerta	
		Pagina 2 di 3

070704*	80	€ 4,00/KG	€ 320,00
070710*	20	€ 4,00/KG	€ 80,00
130206*	6	€ 2,00/KG	€ 12,00
150110*	45	€ 1,00/KG	€ 45,00
160211*	150	€ 1,00/KG	€ 150,00
160214	400	€ 0,30/KG	€ 120,00
160304	200	€ 2,10/KG	€ 420,00
160506*	230	€ 5,00/KG	€ 1.150,00
160509	25	€ 5,00/KG	€ 125,00
160902*	30	€ 45,00/KG	€ 1.350,00
170503*	90	€ 2,10/KG	€ 189,00
170601*	90	€ 2,10/KG	€ 189,00
200307	150	€ 0,50/KG	€ 75,00
160305*	20	€ 5,00/KG	€ 20,00
160508*	20	€ 5,00/KG	€ 20,00
160601*	20	€ 0,50/KG	€ 10,00
161001*	130	€ 2,10/KG	€ 273,00
170504	30	€ 2,10/KG	€ 63,00
200125	8	€ 2,10/KG	€ 16,80
Totale:			€ 9.232,30

Il sottoscritto RENZO LOMBARDINI_, ~~in persona del sig. _____~~ legale rappresentante di LA CART SRL, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni

	Dichiarazione d'offerta	
		Pagina 3 di 3

dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;

- d)* che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpa;
- e)* di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato tecnico, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f)* di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g)* di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h)* che il costo del lavoro rispetto alle prestazioni oggetto della presente fornitura per la cui formulazione allega dettaglio, è: PRESUNTA 500,00 (dettaglio non desumibile non avendo indicazione sul numero dei trasporti)
- i)* che il costo relativo alla sicurezza è: 185,00
- j)* che il pagamento del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla LA CART SRL n° IBAN: IT69B0899524211008001009462, presso la Banca RIVIERA BANCA_, Agenzia GROS, ABI 08995 - CAB 24211
- k)* di prendere atto che i termini stabiliti nel Capitolato tecnico sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- l)* che il capitolato tecnico, così come gli altri atti della trattativa diretta, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpa sul mercato elettronico della pubblica amministrazione.

RIMINI li 30/04/2019

Firma DIGITALE

N. Proposta: PDTD-2019-344 del 30/04/2019

Centro di Responsabilità: Laboratorio Multisito

OGGETTO: Direzione Tecnica. Laboratorio Multisito. Affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dei Laboratori Arpae per la durata di 3 mesi, a seguito di trattativa diretta sul MEPA di Consip Spa. CIG ZB927F8F5B

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 02/05/2019

Il Responsabile del Servizio Bilancio e
Controllo Economico
